

Pieve di Saliceto

ID: 3745

N. scheda: 46190

Volume: 5

Pagina: 9

Riferimenti: 42040, 58790

Toponimo IGM: Saliceto

Comune: PONTREMOLI

Provincia: MS

Quadrante IGM: 084-2

Coordinate (long., lat.)

Gauss Boaga: 1571142, 4912046

WGS 1984: 9.89356, 44.35977

UTM (32N): 571206, 4912221

Denominazione: Pieve di Saliceto

Popolo: SS. Ippolito e Cassiano a Saliceto

Piviere: SS. Ippolito e Cassiano a Saliceto

Comunità: Pontremoli

Giurisdizione: Pontremoli

Diocesi: (Luni - Sarzana) Pontremoli

Compartimento: Pisa

Stato: Granducato di Toscana

SALICETO (PIEVE DI) in Val di Magra. - Pieve antica sotto l' invocazione de'SS. Ippolito e Cassiano nel suburbio meridionale di Pontremoli, Comunità Giurisdizione e circa un miglio toscano fuori di detta città, Diocesi medesima, già di Luni-Sarzana, Compartimento di Pisa.

Trovasi sulla destra del fiume Magra dirimpetto alla strada provinciale della Val di Magra, fra lo sbocco della Gordana e quello del torrente Teglia .

In mancanza di memorie sull'origine di questa pieve, già matrice delle sei chiese parrocchiali di Pontremoli, non fia incredibile la congettura, che essa potesse corrispondere alla pieve di S. Cassiano a Urceola presso Pontremoli stata indicata fra le battesimali della diocesi di Luni nelle bolle pontificie concesse a quei vescovi da Eugenio III (nel 1149) e Innocenzo III (nel 1202).

All' Articolo PONTREMOLI, DIOCESI, aggiunti che anche l'attuale cattedrale di Pontremoli prima che venisse eretta in collegiata (anno 1732) era sottoposta alla pieve suburbana de'SS. Ippolito e Cassiano a Saliceto , per quanto nella bolla concessa nel 1202 da Innocenzo III al vescovo di Luni, si trovi registrata una pieve a me ignota sotto il titolo di S.

Dizionario Geografico, Fisico e Storico della Toscana (E. Repetti)

<http://193.205.4.99/repetti/>

Alessandro a Pontremoli.

Anche dalle prove prodotte in una scrittura del 1725 dal dottor Camillo Peraziani in Lunens. - Sarzanens. Preminent. risulta che la pieve di Saliceto ab immemorabili fu sempre matrice di tutte le chiese della Terra, ora città di Pontremoli.

La stessa chiesa plebana di Saliceto dal 1732 in poi restò aggregata alla collegiata di S. Maria Assunta, poi cattedrale di Pontremoli, nel tempo stesso che venne dato il titolo di preposto al parroco della vicina chiesa di S. Gemignano, a condizione che alla sua morte succedesse l'arciprete della pieve di Saliceto, nella quale supplisce tuttora agli obblighi parrocchiali un vicario dell'arciprete della cattedrale.

È compreso nel popolo di Saliceto il borgo con la chiesa ed antico claustro della SS. Annunziata.

La pieve arcipretura di Saliceto nel 1833 contava solamente 158 abitanti mentre nel 1745 ne aveva 509.